



COMUNE DI BAGNOREGGIO
Provincia di Viterbo
 Ufficio Tecnico comunale



Al SINDACO Sede

Al Consiglio Comunale

Comune di Bagnoregio
 Provincia di Viterbo

Partenza

Prot. 0005789 del 30-04-2024
 Categoria 6 Classe 8

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
 Direzione Generale Valutazioni Ambientali
 Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale
 PEC: va@pec.mite.gov.it

e.p.c Alla Commissione tecnica di verifica
 dell'impatto ambientale VIA/VAS PNRR-PNIEC
 compniec@pec.mite.gov.it

alla Prefettura di Viterbo

OGGETTO: RELAZIONE PREISTRUTTORIA per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo solare della potenza complessiva di picco pari a 43.243,46 kWp e delle relative opere elettriche connesse ed infrastrutture indispensabili, localizzato nei Comuni di Orvieto (TR), Bagnoregio (VT) (impianto e parte delle opere di rete) e Castel Giorgio (TR) (SEU e parte delle opere di rete) denominato "Deimos".

Procedimento di VIA/PNIEC.

[ID: 11128] –

OSSERVAZIONI

- Proponente - Società RWE RENEWABLES ITALIA S.R.L. con sede legale in ROMA (RM) Via Andrea Doria N° 41/G,
- Studio di progettazione – Studio Rinnovabili SR International S.r.l.c.so Vittorio Emanuele II, 282-284 - 00186 Roma

Premesso che:

- Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI DIVISIONE V – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS ha dato avvio alla pubblicazione dell'intervento in oggetto, preordinato all'avvio delle procedure per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione dell'impianto stesso, riguardante un impianto Agrivoltaico della potenza di picco di 43,243 Mw,

Lo stesso Ministero sulla nota fa presente che sono in essere nella zona i seguenti impianti in itinere, ai fini della valutazione di eventuali impatti cumulativi, segnalando che il progetto in esame ricade nei comuni di Orvieto (TR), Bagnoregio (VT) e Castel Giorgio (TR) e che nei territori comunali di Bagnoregio (VT) e Castel Giorgio (TR) sono state presentate le seguenti istanze di VIA di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili:

1. [ID: 8009] Progetto di un impianto fotovoltaico, denominato "Acquapendente", di potenza pari a 37,15 MW e delle relative opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Acquapendente (VT) e Castel Giorgio (TR);
2. [ID:8204] Progetto di impianto agrivoltaico della potenza di picco pari a 40,926 MWp, sito nel comune di Viterbo, Bagnoregio e Celleno (VT);
3. [ID: 8559] Progetto di impianto eolico denominato "Montarzo", costituito da 11 aerogeneratori di potenza nominale di 6,18 MW e potenza complessiva di 68 MW, da realizzarsi nei comuni di Onano (VT), Acquapendente (VT) e Castel Giorgio (TR);
4. [ID: 8865] Progetto di un impianto eolico, composto da n.7 aerogeneratori della potenza nominale di 6.0 MW, per una potenza complessiva di 42 MW, da realizzarsi nei comuni di Bagnoregio, Lubriano, Montefiascone, Celleno e Viterbo (VT);
5. [ID: 8939] Progetto di un impianto fotovoltaico denominato "Maag Black Sheep" della potenza di 11,45 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel comune di Castel Giorgio (TR);



COMUNE DI BAGNOREGGIO

Provincia di Viterbo

Ufficio Tecnico comunale



6. [ID: 10007] Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto agrivoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare con sistema di accumulo e delle relative opere connesse denominato "FV Bagnoregio 2", 22,45 MW, nel comune di Bagnoregio (VT).

Che nell'elenco sopra citato non sono stati ricompresi gli elenchi degli impianti esistenti, in corso di rilascio dell'autorizzazione di seguito elencati:

1. Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare e delle relative opere connesse denominato "FV Bagnoregio 1 e 2", della potenza di 56,02 MW, nel comune di Bagnoregio (VT) Loc. Monterado/Campolungo/Poggio Fabbrica da parte del proponente Soc. Voltalia Italia S.r.l., con sede legale in Via Montenero 32, CAP 20135, Milano (MI) procedura VIA attuata dalla Regione Lazio.
2. Realizzazione di paolo eolico della potenza di 0,975 MW nel comune di Bagnoregio (VT) Loc. Rosignolo da parte del proponente "Società EWT Italia Development S.r.l." autorizzato dall'Amministrazione Provinciale di Viterbo in corso di completamento.
3. Realizzazione di paolo eolico della potenza di 0,975 MW nel comune di Bagnoregio (VT) Loc. Campolungo da parte del proponente "Società Ewind Sviluppo srl" autorizzato dall'Amministrazione Provinciale di Viterbo, con lavori ad oggi ancora non avviati.
4. Impianto fotovoltaico potenza MW 2,00 (salvo errore) Loc. Piantata realizzato da alcuni anni
5. Impianto fotovoltaico potenza MW 2,00 (salvo errore) Loc. Monterado realizzato da alcuni anni
6. Impianto fotovoltaico potenza MW 1,00 (salvo errore) Loc. Trebbiano lungo la S.P. Umbro Casentinese realizzato da alcuni anni
7. Impianto fotovoltaico potenza 98,28 Kw Via Pasquale Fraschini Frazione di Castel Cellesi realizzato con DILA completato nel dicembre 2023

Il progetto è composto dai seguenti elaborati:

1. ELENCO ELABORATI

1.1. RELAZIONI TECNICHE E DI PROGETTO

Denominazione Titolo
 RWE-BGR-RGI Relazione generale illustrativa
 RWE-BGR-RTE Relazione tecnica elettrica
 RWE-BGR-RIE Relazione Impatto elettromagnetico
 RWE-BGR-SP Stima di Produzione dell'impianto FV
 RWE-BGR-CME Computo metrico estimativo
 RWE-BGR-CMD Computo metrico di dismissione
 RWE-BGR-QE Quadro economico
 RWE-BGR-PDC Piano di Cantierizzazione
 RWE-BGR-CRO Cronoprogramma
 RWE-BGR-DT Disciplinare tecnico
 RWE-BGR-DTI Dati tecnici di impianto
 RWE-BGR-CPS Calcoli preliminari sulle strutture
 RWE-BGR-PDR Piano di dismissione e recupero
 RWE-BGR-RTC Relazione tecnica dei cavidotti
 RWE-BGR-RCR Relazione di connessione alla rete
 RWE-BGR-RIA Relazione impatto acustico
 RWE-BGR-PGM Piano di gestione e manutenzione
 RWE-BGR-ARS Analisi ricadute socio-occupazionali
 RWE-BGR-PPD Piano particellare descrittivo
 RWE-BGR-PPE Piano particellare d'esproprio descrittivo

1.2. TAVOLE TECNICHE E DI PROGETTO

Denominazione Titolo
 RWE-BGR-IE-01 Schemi elettrici unifilari impianto lato BT
 RWE-BGR-IE-02 Schemi elettrici unifilari di collegamento in MT tra le cabine elettriche
 Elenco elaborati
 Impianto Agrivoltaico "Deimos" 3
 RWE-BGR-IE-03 Schema elettrico unifilare della cabina di raccolta CDR
 RWE-BGR-IE-04 Schema elettrico unifilare di connessione alla rete in AT
 RWE-BGR-IE-05 Planimetria, pianta, prospetto, sezioni longitudinale e trasversale della cabina di raccolta
 RWE-BGR-IE-06 Planimetria, pianta, prospetto, sezioni longitudinale e trasversale della cabina di trasformazione
 RWE-BGR-IE-07 Planimetria, pianta, prospetto, sezioni longitudinale e trasversale della control room
 RWE-BGR-IE-08 Planimetria e sezioni SEU e impianti utente
 RWE-BGR-IE-09 Planimetrie generali reti elettriche
 RWE-BGR-IE-10 Tracciato Linea MT esterna - Sezioni cavidotto - Volumi di scavo - Interferenze
 RWE-BGR-IE-11 Sezioni strutture moduli e inverter
 RWE-BGR-IE-12 Edificio di controllo (SET)
 RWE-BGR-IE-13 Stallo Tema



COMUNE DI BAGNOREGIO
Provincia di Viterbo
Ufficio Tecnico comunale



RWE-BGR-PPG-00 Piano particellare d'esproprio grafico
RWE-BGR-PPG-01 Piano particellare d'esproprio grafico - Dettaglio n.1 in scala 1:2.000
RWE-BGR-PPG-02 Piano particellare d'esproprio grafico - Dettaglio n.2 in scala 1:2.000
RWE-BGR-PPG-03 Piano particellare d'esproprio grafico - Dettaglio n.3 in scala 1:2.000
RWE-BGR-PPG-04 Piano particellare d'esproprio grafico - Dettaglio n.4 in scala 1:2.000
RWE-BGR-PPG-05 Piano particellare d'esproprio grafico - Dettaglio n.5 in scala 1:2.000
RWE-BGR-PPG-06 Piano particellare d'esproprio grafico - Dettaglio n.6 in scala 1:2.000
RWE-BGR-PPG-07 Piano particellare d'esproprio grafico - Dettaglio n.7 in scala 1:2.000
RWE-BGR-PPG-08 Piano particellare d'esproprio grafico - Dettaglio n.8 in scala 1:2.000
RWE-BGR-PPG-09 Piano particellare d'esproprio grafico - Dettaglio n.9 in scala 1:2.000
RWE-BGR-PPG-10 Piano particellare d'esproprio grafico - Dettaglio n.10 in scala 1:2.000
RWE-BGR-PPG-11 Piano particellare d'esproprio grafico - Dettaglio n.11 in scala 1:2.000
RWE-BGR-PPG-12 Piano particellare d'esproprio grafico - Dettaglio n.12 in scala 1:2.000
RWE-BGR-PPG-13 Piano particellare d'esproprio grafico - Dettaglio n.13 in scala 1:2.000
RWE-BGR-PPG-14 Piano particellare d'esproprio grafico - Dettaglio n.14 in scala 1:2.000

Elenco elaborati

Impianto Agrivoltaico "Deimos" 4

RWE-BGR-PPG-15 Piano particellare d'esproprio grafico - Dettaglio n.15 in scala 1:2.000
RWE-BGR-PPG-16 Piano particellare d'esproprio grafico - Dettaglio n.16 in scala 1:2.000
RWE-BGR-PPG-17 Piano particellare d'esproprio grafico - Dettaglio n.17 in scala 1:2.000
RWE-BGR-PPG-18 Piano particellare d'esproprio grafico - Dettaglio n.18 in scala 1:2.000
RWE-BGR-PPG-19 Piano particellare d'esproprio grafico - Dettaglio n.19 in scala 1:2.000
RWE-BGR-PPG-20 Piano particellare d'esproprio grafico - Dettaglio n.20 in scala 1:2.000
RWE-BGR-PPG-21 Piano particellare d'esproprio grafico - Dettaglio n.21 in scala 1:2.000
RWE-BGR-PPG-22 Piano particellare d'esproprio grafico - Dettaglio n.22 in scala 1:2.000
RWE-BGR-PPG-23 Piano particellare d'esproprio grafico - Dettaglio n.23 in scala 1:2.000

1.3. STUDI SPECIALISTICI

Denominazione Titolo

RWE-BGR-SIA Studio d'impatto Ambientale (SIA)
RWE-BGR-SNT Sintesi non tecnica
RWE-BGR-PMA Piano di Monitoraggio Ambientale
RWE-BGR-SCR-ALL01 Allegato 1 - Format di supporto screening VInCA
RWE-BGR-VINCA Screening VINCA
RWE-BGR-RP Relazione paesaggistica
RWE-BGR-AGR Relazione pedo-agronomica e piano culturale del sistema agrivoltaico
RWE-BGR-PPRS Piano preliminare utilizzo terre e rocce da scavo
RWE-BGR-RN Relazione naturalistica
RWE-BGR-GEO Relazione geologica, geomorfologica ed idrogeologica

1.4. TAVOLE AMBIENTALI ED INQUADRAMENTI

Denominazione Titolo

RWE-BGR-LO-01 Inquadramento generale su ortofoto e IGM
RWE-BGR-LO-02 Inquadramento generale su CTR
RWE-BGR-LO-03 Layout di progetto su base ortofoto e catastale
RWE-BGR-LO-04-1 Inquadramento generale su PRG - Castel Giorgio
RWE-BGR-LO-04-2 Inquadramento generale su PRG - Orvieto
RWE-BGR-LO-04-3 Inquadramento generale su PdF - Bagnoregio
RWE-BGR-LO-05 Sezioni e morfologia terreno
RWE-BGR-LO-06-1 Inquadramento paesaggistico PTPR TAV A,B,C,D (Lazio)
RWE-BGR-LO-06-2 Inquadramento paesaggistico PTCP (Umbria)
RWE-BGR-LO-07-1 Inquadramento idrogeologico - Carta geologica
RWE-BGR-LO-07-2 Inquadramento idrogeologico - PAI
RWE-BGR-LO-07-3 Inquadramento idrogeologico - Vincolo Idrogeologico
RWE-BGR-LO-08 Inquadramento ambientale Rete Natura 2000
RWE-BGR-LO-09 Carta uso del suolo regionale e su base catastale
RWE-BGR-LO-10 Analisi intervisibilit 
RWE-BGR-10b Carta della visibilit 
RWE-BGR-LO-11 Layout cumulo su base ortofoto
RWE-BGR-LO-12A Opere di mitigazione
RWE-BGR-LO-12B Opere di mitigazione
RWE-BGR-LO-13 Particolari costruttivi
RWE-BGR-LO-14 Viabilit  illuminazione e videosorveglianza
RWE-BGR-LO-15a Documentazione fotografica e fotoinserimenti (Ante e Post Operam)
RWE-BGR-LO-15b Rilievo fotografico essenze arboree presenti
RWE-BGR-LO-16 Aree non idonee per gli impianti fotovoltaici
RWE-BGR-LO-17 Individuazione delle aree idonee

1.5. VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO

Denominazione Titolo

RWE-BGR-VPIA Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico
RWE-BGR-ARCH-01 VPIA - Carta delle presenze archeologiche

Piazza S. Agostino n° 21 - 01022 Bagnoregio(VT) - Tel. 0761/760213-760212 - fax 0761/780837

E - mail: tecnico@comunebagnoregio.it - tecnico2@comunebagnoregio.it - tecnico3@comunebagnoregio.it

E - mail PEC: comune.bagnoregio.vt@legalfmail.it - rupufficiotecnico@itpec.it



COMUNE DI BAGNOREGIO
Provincia di Viterbo
Ufficio Tecnico comunale



RWE-BGR-ARCH-02 VPJA - Carta del rischio archeologico
RWE-BGR-ARCH-03 VPJA - Carta delle visibilità e delle UU.RR.
RWE-BGR-ARCH-04 VPJA - Carta del potenziale archeologico
1.6. ELABORATI BENESTARE RTN
Denominazione Titolo
RWE-BGR-PTO-01 Relazione tecnica della SEU
RWE-BGR-PTO-02 Planimetria elettromeccanica della SEU
RWE-BGR-PTO-03 Schema unifilare di connessione alla rete in AT
RWE-BGR-PTO-04 Inquadramento SEU su ortofoto e CTR
RWE-BGR-PTO-05 Planimetria SEU su mappa catastale

Considerazioni preliminari previsti in progetto:

- 1) Sui contenuti del progetto non è stato allegato il Certificato di Destinazione urbanistica
- 2) Sui contenuti del progetto non è stato possibile verificare se i terreni interessati o parte di essi siano o meno assoggettati ad Usi Civici.
- 3) Sui contenuti del progetto è presente il Piano Particellare di esproprio (identificate sulle tavole RWW-BGR-IE-00 fino al RWW-BGR-IE-23, rilevando che tutte le tavole del piano particellare fanno riferimento ai terreni interessati dal passaggio delle linee di connessione che a partire dall'impianto arrivano alla cabina del punto di consegna dell'energia elettrica prodotta, presso il Comune di Castel Giorgio. In particolare sulla tavola che identifica la Relazione tecnica è stato descritto che l'impianto nel suo insieme ricade sui terreni agricoli di n° 3 aziende precisamente: l'Azienda Agricola "Brachino Luciano", l'Azienda Agricola "Montesu Pino" e l'Azienda "Montesu Salvatore", sulla tavola (RWE-BGR-ARCH-03 VPJA - Carta della visibilità e delle UU.RR) è indicato il percorso della linea di connessione interrata che percorre strade esistenti provinciali, comunali fino al punto di connessione che è localizzato in prossimità del centro urbano di Acquapendente ricadente nel territorio del Comune di Castel Giorgio.
- 4) L'impianto sarà realizzato in parte con moduli fotovoltaici bifacciali installati su tracker con orientamento nord-sud con altezza nel punto di rotazione di circa ml. 2,28 con pannelli messi in filari a una interdistanza di 5,30 ml. e in parte con sistema tradizionali est-ovest con inclinazione a 25° con una distanza netta tra i pannelli di ml. 4,85, sembra che per entrambi i sistemi dei pannelli è prevista tra un filare e l'altro degli stessi la coltivazione agraria dei terreni.
- 5) Sulla relazione geologica non sono state indicate le entità degli scavi e pertanto non sono stati indicati i dati quantitativi del terreno riutilizzato e quello eventualmente portato a discarica, rilevando che poi sulla tavola RWE-BGR-IE-10 sono state indicate sezioni di scavo senza indicare le consistenze degli scavi, sempre sulla medesima tavola è previsto che parte dei cavi per trasporto energia elettrica e connessione saranno realizzati mediante sistema NO-DIG. (specie per attraversamento delle canalizzazioni elettriche sui fossi) Nel computo metrico dei lavori (Tavola Rel 2) sono stati quantificati scavi per complessivi mc.62.936,00 (voci di computo n° 7 per mc 27.836,00, n°9 per mc. 2.100,00, n°14 per mc 33.000,00), con intero riutilizzo. Sulla tavola RWE-BGR-GEO - Piano preliminare terre e rocce da scavo è previsto per le terre di scavo (pagina 5 di 33) che per mc. 8.632,00 si procederà con trasporto e smaltimento in discarica, sul computo metrico dei lavori non è stata rilevata la voce di spesa che prevede in carico, il trasporto e smaltimento in discarica.
- 6) Nei contenuti del progetto (relazione agronomica) è previsto che l'innaffiamento di culture specie gli impianti di ulivi intensivi e alberi da collocare a bordo recinzioni verranno effettuati con autobotti, per tutta la durata di attecchimento piante. Sul computo metrico non sono state previste le spese per garantire l'attecchimento delle stesse.
- 7) L'impianto, una volta a regime, come indicato sulla tavola RWE-BGR-ARS - Analisi ricadute socio-occupazionali, prevede in modo generico, utilizzazione di personale per la gestione dello stesso, come da previsioni di seguito riportate (pagina 28 di 33)
 - monitoraggio impianto da remoto: 2 persone
 - lavaggio moduli: 10 persone
 - controlli e manutenzioni opere civili e meccaniche: 10 persone
 - verifiche elettriche: 8 persone
 - attività agricole: 10 persone

Non sono state indicate informazioni utili se tale personale impiegato sia di tipo continuativo, ovvero per certi periodi dell'anno, in quanto sono previsti per la sola gestione dell'impianto n° 30 unità lavorative con

Piazza S. Agostino n° 21 - 01022 Bagnoregio(VT) - Tel. 0761/760213-760212 - fax 0761/780837

E - mail : tecnico@comunebagnoregio.it - tecnico2@comunebagnoregio.it - tecnico3@comunebagnoregio.it

E - mail PEC : comune.bagnoregio.vt@legalmail.it - rupufficiotecnico@itpec.it



COMUNE DI BAGNOREGGIO

Provincia di Viterbo

Ufficio Tecnico comunale



esclusione delle unità lavorative per le attività culturali che si ipotizza saranno effettuate con personale delle aziende agricole interessate.

- 8) Da una verifica dei documenti in atti di questo Comune sembra che i terreni interessati dall'impianto salvo diverse risultanze da parte dell'Ufficio Regionale Area Usi Civici, sembrano non risultano ricadenti in terreni privati gravati da Usi Civici, limitato all'area su cui verrà realizzato l'impianto agrivoltaico sulla porzione di terreno ricadente nel territorio del Comune di Bagnoregio.
- 9) L'intero terreno interessato dall'intervento sarà delimitato, oltre che da una recinzione, anche da uno o più filari di alberi di ulivo al fine di limitare l'impatto visivo dei pannelli una volta collocati.
- 10) Una volta avviato il VIA dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ai sensi dell'art. 27 comma 4 del D.Lgs 152/2006 lo stesso di fatto costituirà variante allo strumento urbanistico (Programma di Fabbricazione) e di conseguenza a vari punti del regolamento comunale vigente approvato con delibera di Giunta Comunale n° 34 del 26/11/2016 per i punti in difformità dallo stesso, rilevando che detto regolamento è stato citato nella Relazione Paesaggistica a pagina 19 di 131 anche se poi non è stata analizzato per la verifica del suo rispetto.

Al fine della presente analisi preistrutturativa del responsabile Ufficio comunale SUE del Comune di Bagnoregio per quanto di propria specifica competenza, si rileva che in questo Comune è presente un regolamento comunale approvato con delibera di G.M. n° 34 del 26/11/2016 che disciplina le modalità normative e tecniche per la realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica ivi compreso anche quella relativa alla realizzazione di impianti fotovoltaici (direttamente scaricabile in formato integrale dal sito internet del Comune di Bagnoregio).

Al fine della propria preistrutturativa si rimette quanto integralmente riportato dal citato regolamento comunale con particolare riferimento a quanto disciplinato dall'art. 4 e art. 5:

Articolo 4 - Criteri di inserimento generali

1. Vengono prescritti i seguenti criteri di inserimento nel territorio con l'obiettivo di perseguire uno sviluppo armonico e un inserimento delle fonti energetiche rinnovabili rispettoso del territorio e delle vocazioni ambientali, economiche e sociali del comune di Bagnoregio, utile ai vari proponenti e per la realizzazione di piccoli impianti con potenza fino a 20 Kwp che per potenze superiori con specifico riferimento agli impianti di tipo fotovoltaico e alla realizzazione di :

- a) *coerenza con gli obiettivi nazionali così come definiti ai sensi del comma 1 dell'art. 3 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387;*
 - b) *coerenza con gli obiettivi regionali così come definiti nel Piano energetico regionale;*
 - c) *adozione di scelte progettuali rivolte a massimizzare le economie di scala anche per l'individuazione del punto di connessione alla rete elettrica, tendenti sia al possibile sfruttamento in unico sito di potenziali energetici rinnovabili di fonte diversa sia all'utilizzo di corridoi energetici preesistenti ovvero destinati a connettere produzioni o utenze diversificate;*
 - d) *coinvolgimento del Comune sin dalle prime fasi della pianificazione dei progetti, la comunicazione con le medesime realtà e le iniziative opportune per assicurare, ove possibile, i maggiori benefici possibili per la comunità di Bagnoregio;*
 - e) *adozione di scelte progettuali che comportino la valorizzazione e riqualificazione delle aree interessate e che siano fortemente collegate con le caratteristiche del territorio e garantiscano l'uso sostenibile delle risorse locali;*
- 2. Costituisce, un positivo elemento di valutazione ai fini della procedura di autorizzazione:*
- a) *una buona progettazione degli impianti che viene comprovata con l'adesione del proponente ai sistemi di gestione della qualità (Iso 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (Iso 14000 e/o Emas) e con il rispetto delle norme Cei relative ai "Sistemi di generazione";*
 - b) *una proposta progettuale che preveda delle soluzioni tecniche ed economiche di attenzione alla comunità locale assicurando eventualmente l'utilizzazione di professionalità locali già presenti o da formare con oneri a carico del proponente.*

Articolo 5 - Procedimento di autorizzazione unica

1. Il procedimento di autorizzazione unica si articola nelle fasi dettate dalla Regione Lazio con le linee guida approvate con DGR 517/2008 e successive modificazioni, ultima quella relativa all'approvazione delle linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs 387/2003 richiamata al sopraccitato art. 2:

Alla domanda di cui al comma precedente deve essere allegata la seguente documentazione prevista dalle linee guida nazionali e regionali in materia in particolare secondo quanto indicato alla Parte III punto 13 delle linee guida :

- 1. il progetto definitivo dell'impianto, comprensivo degli schemi di connessione dello stesso alla rete elettrica e della individuazione del punto di connessione;*
- 2. la documentazione attestante la situazione della disponibilità delle aree: diritti di proprietà, di superficie, accordi preliminari, contratti di affitto ovvero, nel caso di esproprio, il piano particellare di esproprio;*
- 3. la relazione descrittiva dell'intervento, delle fasi, dei tempi e delle modalità di esecuzione dei lavori di costruzione e dei criteri di inserimento sul territorio. Detta relazione mette altresì in evidenza eventuali interferenze con le aree del demanio ed eventuali interventi di tipo accessorio quali modifiche, adeguamento o costruzione di strade di accesso all'impianto;*
- 4. l'analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;*



COMUNE DI BAGNOREGGIO
Provincia di Viterbo
 Ufficio Tecnico comunale



5. il progetto di dismissione dell'impianto, comprensivo delle modalità di smaltimento del materiale utilizzato e del ripristino dello stato dei luoghi secondo le vocazioni proprie del territorio;
6. lo studio preliminare ambientale necessario allo svolgimento della procedura di Verifica di assoggettabilità a Via (Screening) e lo studio di impatto ambientale e la relazione per la valutazione d'incidenza nel caso di intervento sottoposto a Valutazione d'impatto ambientale (Via) e/o Valutazione d'incidenza (Vic);
7. l'eventuale studio d'impatto ambientale necessario allo svolgimento della procedura di Verifica e, ove richieste, della valutazione d'Impatto ambientale e della valutazione di incidenza nonché, ove prevista, la relazione paesaggistica;
8. per gli impianti per i quali è necessaria l'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, lo studio dell'impatto ambientale redatto secondo quanto disposto dalla vigente normativa in materia;
9. nelle zone di interesse paesaggistico e naturalistico sottoposte alle disposizioni del Codice dei beni culturali di cui agli articoli 136 e 142, la documentazione al fine dell'autorizzazione prevista agli articoli 146, e 159 del medesimo Codice, deve contenere anche lo studio di inserimento paesistico ai sensi della Lr 24/1998 e successive modificazioni.
10. l'eventuale ricevuta di versamento relativa ai costi istruttori sostenuti dalla Provincia di Viterbo sulla base dei propri criteri;
11. l'eventuale richiesta di autorizzazione per attraversamenti, realizzazione di passi carrai e/o interferenze con la viabilità comunale/provinciale/statale ai sensi del D.lgs 285/1992 e relativo regolamento di attuazione.
- 11bis. Gli impianti di produzione di energia fotovoltaica, che non rientrino nella fattispecie della pertinenza dell'immobile principale, secondo l'interpretazione fornita dalla Corte di Cassazione con sentenza n°16824 del 21/7/2006, sono dotati di autonoma rilevanza catastale. Pertanto essi, ai sensi della Risoluzione della Agenzia del Territorio n°3T del 6/11/2008, debbono essere accertati catastalmente nella categoria DI "Opifici". Nella determinazione della rendita catastale ai fini dell'Imposta Comunale sugli Immobili, devono essere inclusi i pannelli fotovoltaici posizionati permanentemente al suolo. Il proponente presenta la domanda e la documentazione elencata in originale ed in numero di copie così come stabilito dalla Provincia di Viterbo. Sono in ogni caso fatte salve, in quanto prevalenti, le disposizioni contenute nei Ptp vigenti e nel Ptp adottato con DGR 556 del 25 luglio 2007 e DGR 1025 del 21 dicembre 2007 e quanto indicato al punto 13 della parte III delle linee guida sopra richiamate e vigenti.
12. Fatte salve le ulteriori prescrizioni particolari che dovessero emergere in sede di Autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Viterbo sull'impianto, sono indicate le seguenti prescrizioni in ordine agli interventi di mitigazione ambientale ed al contributo di valorizzazione da corrispondere al Comune, previa stipula di una convenzione da sottoscrivere con l'ente stesso. Di detta convenzione, di seguito, si elencano i contenuti minimi:
- A) La viabilità interna al sito d'impianto, da indicare accuratamente nelle planimetrie di progetto, dovrà essere realizzata esclusivamente con l'utilizzo di materiale inerte naturale (del tipo misto cava e/o tout venant) amalgamato, se ritenuto necessario, con materiale naturale ecocompatibile. È assolutamente vietato l'utilizzo di conglomerato bituminoso, di conglomerato cementizio o di altri materiali che possano alterare permanente lo stato dei luoghi salvo autorizzazione comunale che sarà indicata sulla convenzione tra le parti.
- B) La rete di recinzione metallica di colore verde a protezione degli impianti, ove prevista, non deve superare l'altezza massima di m 2,50 e deve essere oggetto di interventi di mitigazione.
- C) Prevedere la riduzione del numero di accessi a quelli strettamente indispensabili in tutte le fasi di vita dell'impianto (costruzione, esercizio e ripristino dello stato dei luoghi preesistente l'installazione).
- D) Gli impianti di produzione di energia alternativa di tipo fotovoltaico per quelli realizzati a scopo di non autoconsumo e in ogni caso per potenze superiori a 20 Kw dovranno essere realizzate in tutto il territorio comunale a una distanza non inferiore a ml. 200,00 dalle abitazioni esistenti e su quelle in cui al momento della richiesta di autorizzazione sia in corso un iter amministrativo per il rilascio del permesso a costruire salvo autorizzazione del proprietario dell'immobile, e a una distanza non inferiore a ml. 800,00 dal centro abitato di Bagnoregio capoluogo, frazioni e agglomerati vari salvo deroghe che potranno essere volta per volta valutate e autorizzate dal Comune.
- E) Gli impianti di produzione di energia alternativo di tipo eolico salvo le prescrizioni indicate in sede di autorizzazione unica munita di VIA non potranno essere realizzate a una distanza inferiore dal centro abitato di Bagnoregio Capoluogo e Frazioni di ml. 3.000, e a una distanza di circa 450 ml. dai fabbricati a destinazione esistenti e quelli in corso di rilascio, salvo che i privati autorizzino in forma scritta l'ente proponente per distanze inferiori. Nel caso si renda necessario saranno ricomprese nelle compensazioni come disciplinato dalle linee guida approvate con decreto del 10/09/2010 e in aggiunta a quelle indicate nel presente regolamento eventuali studi specialistici di tipo acustico nel rispetto della normativa vigente in materia Legge 447/1995 e s.m.i., tali studi saranno effettuati da specialisti in materia acustica incaricati dal Comune di Bagnoregio, i cui onorari saranno a cura e spese del proponente dell'impianto ivi compreso lo studio di zonizzazione acustica su tutto il territorio comunale.
- F) Per gli impianti produzione di energia alternativo come disciplinati dai punti 10.2 e 10.3 delle linee guida e che in buona sostanza riguardano impianti ibridi e impianti di combustione potranno essere realizzati a una distanza dai centro abitato di Bagnoregio capoluogo, frazioni e agglomerati vari non inferiori a ml. 2000 tale distanza vale anche per eventuali impianti che si intendano realizzare su comuni limitrofi a quello di Bagnoregio sempre rispetto a citati centri abitati. Tali impianti dovranno essere realizzate a una distanza non inferiore a ml. 1000 dalle abitazioni esistenti o su quelle in cui è in corso il rilascio del permesso a costruire, tali distanze potranno essere derogate su autorizzazione dei proprietari degli immobili sopra citati e in ogni caso dovranno essere nel rispetto delle distanza che saranno prescritte in sede di acquisizione dell'autorizzazione unica.
- G) Gli impianti di energia rinnovabili non possono superare l'altezza di mt. 6 sull'intero territorio comunale Le distanze indicate al punto sopra non trovano applicazione per gli impianti di potenza fino a 500 Kw per i quali è comunque fatta salva la possibilità del Comune di Bagnoregio di introdurre specifici obblighi di distanza nell'ambito del parere espresso all'interno del procedimento di autorizzazione unica o di procedura abilitativa semplificata come previsto dalla normativa vigente. Per tutti gli impianti di cui al presente art. 5 punto F), (da 0 fino ad 1 Mw) la realizzazione dell'impianto e la conduzione/funzionamento è subordinato pena la non realizzazione dello stesso e/o chiusura dello stesso, al rispetto integrale di tutti i contenuti descritti sull'allegato "A" che è parte integrante e sostanziale del presente regolamento.



COMUNE DI BAGNOREGIO

Provincia di Viterbo

Ufficio Tecnico comunale



H) Restano in ogni caso salve tutte le indicazioni, prescrizioni, raccomandazioni che sono state indicate sulle linee guida approvate con Decreto 10/09/2010 e pubblicate sulla G.U. 219 del 18/09/2010 recepite in modo integrale dalla Regione Lazio.

I) Per ogni tipo di impianto di produzione di fonti di energia alternativa con potenza superiore a 20 Kw e realizzate per uso diverso da autoconsumo, al fine di limitarne la percezione visiva l'ubicazione degli impianti dovrà rispettare le seguenti distanze:

- Strade Provinciali 100 metri
- Strade comunali, vicinali e ex consortili 60 metri

Per impianti fino ad 1MWp le suddette distanze sono ridotte del 50%.

J) Allo scopo di privilegiare la diffusione di impianti medio-piccoli meglio adattabili sul territorio e sulla rete elettrica infrastrutturale, il limite di potenza di ciascun impianto non può essere superare a 3 MWp

K) La proiezione della superficie complessiva dei pannelli sul terreno non può superare il 50% della superficie del terreno interessato

L) L'intervento progettuale deve prevedere adeguate opere di mitigazione correlate alla natura ed ai caratteri naturali del territorio circostante. In aggiunta ai criteri di cui sopra si prescrive che:

I Campi fotovoltaici dovranno essere schermati lungo il perimetro con una fascia arborea di protezione e separazione della larghezza di almeno 10 metri lineari costituita da vegetazione autoctona e/o storicizzata.

· L'altezza della schermatura vegetale deve essere superiore a quella dei manufatti tecnologici.

· Nelle zone dove sono presenti connotati di naturalità, a tutela della biodiversità e della continuità degli ecosistemi, all'interno degli impianti dovranno essere previste adeguate fasce della larghezza di almeno 3 metri costituite da siepi di vegetazione autoctona in ragione non inferiore al 2% dell'area interessata. Tale tipo di piantumazione sarà meglio specificata sia per il tipo arbustivo che per i dati dimensionali sulla convenzione che verrà stipulata tra il Comune di Bagnoregio e il soggetto munito di autorizzazione unica rilasciata dall'Amministrazione Provinciale di Viterbo

· Le recinzioni dei terreni interessati dovranno essere con rete metallica plastificata di colore verde di altezza non superiore a ml. 2,50 la recinzione non dovrà essere eseguita con cordoli in cls e la rete metallica plastificata dovrà essere sopraelevata dalla quota del terreno per un'altezza non inferiore di cm. 25 al fine del passaggio di animali

· E' vietata la modifica dell'orografia del territorio

· E' vietata la demolizione di muri preesistenti a secco e/o di particolare pregio, sia di recinzione che di terrazzamento, qualora non sia finalizzata alla ricostruzione degli stressi.

· E' vietata l'estirpazione delle essenze protette e degli olivi; è consentito ove possibile lo spostamento di dette essenze all'interno dell'area interessata dall'impianto al fine di concorrere alla realizzazione delle schermature perimetrale. Nel caso si dovesse necessariamente procedere ad estirpazione di alcune piante il proponente procederà ad reimpianto in egual numero su area che sarà indicata dal Comune di Bagnoregio.

· E' da limitare in ogni caso l'uso di opere in cemento armato

· I progetti devono prevedere il ripristino degli elementi preesistenti sul sito riferibili ai caratteri del paesaggio agrario

· Le unità di paesaggio costituite da immobili e da fabbricati anche rurali più importanti censiti nel vigente P.d.F. o in altri strumenti urbanistici quali il PTP, PTPR, tavole catastali o tavole redatte dalla Soprintendenza o altri enti e dai relativi intorni, oltre a tutti i beni vincolati, o da vincolare, devono essere preservate anche in relazione agli aspetti percettivi e visivi. Ulteriori e specifiche prescrizioni sulle opere di mitigazione potranno essere impartite in casi particolari (eccessiva visibilità dell'impianto, presenza di particolari elementi del paesaggio agrario etc).

· E' vietato l'uso di diserbanti per impedire la crescita di erba spontanea in fase di gestione degli impianti fotovoltaici. A tal fine il progetto dovrà indicare le modalità di conduzione del suolo impegnato, precisando le modalità da adottare per la periodica sceltatura.

· Per quanto possibile la distanza del campo fotovoltaico dal punto di consegna dell'energia deve essere limitata per evitare lavori di rilevante entità sulla viabilità e comunque non superiore a 3 Km.

· La distanza tra due impianti fotovoltaici di potenza superiore a 2 MWp non può essere inferiore a due chilometri

· Tutte le strade esistenti interessate in modo diretto o indiretto dall'impianto saranno oggetto di sistemazione nonché di mantenimento a cura e spese del proponente per tutto il periodo di esercizio dell'impianto ivi compreso il periodo successivo fino a rimozione dell'impianto e ripristino stato dei luoghi i cui tempi sono stati sopra indicati nei precedenti articoli del presente regolamento. Tale impegno sarà inserito se non indicato sull'autorizzazione unica sulla convenzione tra le parti.

M) I proponenti la realizzazione di impianti inclusi nel presente Regolamento devono concorrere alla valorizzazione e riqualificazione energetico ambientale del patrimonio Comunale, mediante un intervento energetico diretto, a totale carico del proponente, finalizzato a dotare uno o più edifici pubblici indicati dall'Amministrazione Comunale di un impianto fotovoltaico di almeno 1 kW ogni 100 kW installati, che dovrà essere ceduto in proprietà all'Ente completo della procedura di attivazione del Conto Energia e della sottoscrizione delle convenzioni con la società erogatrice dell'energia elettrica e con il Gestore Servizi Elettrici; in alternativa, a insindacabile scelta dell'amministrazione:

· un intervento di importo equivalente mirato al miglioramento dell'efficienza dell'impianto di pubblica illuminazione, al recupero ambientale di siti degradati, alla valorizzazione paesaggistica di beni naturali e/o architettonici, al miglioramento dell'ambiente urbano, alla forestazione di nuove aree, ecc..., ovviamente da concordare con l'Ente;

· un contributo annuo, determinato dal contributo unitario in misura non inferiore a 8 €/kWp da rivalutarsi annualmente, moltiplicato la potenza totale installata. Qualora le compensazioni previste dalla norma in vigore dovessero essere superiori a quanto sopra previsto, potranno essere rimodulate in sede di convenzione. Tali proventi potranno essere utilizzati oltre che per l'esercizio ordinario di bilancio, anche per l'esecuzione di opere manutentive sul territorio e per la redazione di piani urbanistici;

1) Il pagamento i cui al punto sopra dovrà essere corrisposto al Comune entro tre mesi dall'inizio lavori e potrà essere concordato con le seguenti modalità:



COMUNE DI BAGNOREGGIO
Provincia di Viterbo
 Ufficio Tecnico comunale



a) Pagamento 50% anticipato sull'importo di cui al punto sopra con prezzo applicato di 7,50 €/kWp moltiplicato per la potenza installata moltiplicato per anni 10 e il restante 50% con pagamento al secondo anno e per i primi dieci anni con prezzi applicato di 7,50 €/kWp da rivalutarsi annualmente moltiplicato per la potenza installata per anni 10;

b) pagamento unica soluzione anticipata con prezzo applicato di 6,50 €/kWp moltiplicato per la potenza installata moltiplicato per anni 20

· Obbligo entro diciotto mesi dalla fine della vita utile dell'impianto di ultimare il ripristino dello stato dei luoghi, provvedendo all'accurata dismissione sia della viabilità di servizio, previa rimozione e smaltimento a norma delle leggi allora vigenti sia dell'impianto che delle relative opere accessorie entro e fuori terra.

· Il proponente in applicazione delle linee guida approvate e vigenti e in particolare secondo quanto indicato al Titolo III punto 13 che disciplina i "Contenuti minimi dell'istanza per l'autorizzazione" si impegna ad assunzione per almeno il 50% del personale utilizzato per la gestione dell'impianto, utilizzando personale del Comune di Bagnoregio con impegno eventuale alla formazione dello stesso per le mansioni affidate, nonché si impegna ad utilizzare per lavori di realizzazione dell'impianto di tipo non specialistico, maestranze del posto nella misura non inferiore al 50%.

· Durante le fasi di realizzazione e gestione dell'impianto su richiesta del Comune l'ente proprietario/gestore dello stesso permetterà accessi in ogni momento al personale del Comune di Bagnoregio per eventuali controlli e ispezioni, nonché di altro personale appartenente a enti diversi che dovesse eseguire particolari controlli, permetterà altresì sempre su richiesta del Comune di Bagnoregio, all'accesso all'impianto a studenti di ogni grado di scuola a fine didattico.

13. I proponenti l'impianto devono prestare una polizza fideiussoria bancaria/assicurativa in favore del Comune per lo smaltimento dei materiali e delle attrezzature di cui è composto l'impianto alla cessazione dell'attività oltreché gli oneri di ripristino del suolo da valutarsi con riferimento all'anno di dismissione dell'impianto, con un minimo rivalutato di € 50,00 per ogni kW di potenza elettrica autorizzata. Lo smaltimento definitivo dei materiali e delle attrezzature ed il ripristino dello stato dei luoghi dovrà avvenire entro e non oltre diciotto mesi dalla data di fine attività dell'impianto. La polizza fideiussoria, in qualsiasi modo presentata, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Comunale e l'impegno del fideiussore a rimanere obbligato in solido con il debitore principale fino a quando il Comune non dichiara il pieno adempimento degli obblighi assunti dal debitore medesimo, nonché all'onere della tempestiva e diligente escussione del debitore stesso di cui all'art. 1957 del codice civile. La presentazione della suddetta polizza, vincolante ai fini della piena efficacia della procedura autorizzativa dovrà avvenire prima della formale comunicazione di inizio effettivo dei lavori. Tale comunicazione dovrà essere acquisita al protocollo generale dell'Ente prima dell'avvio materiale dei lavori. Tale comunicazione dovrà essere acquisita al protocollo generale dell'Ente prima dell'avvio materiale dei lavori. Su richiesta del proponente ed accettazione del Comune tale polizza fideiussoria potrà essere prestata anche a far data della comunicazione di avvenuta esecuzione dell'impianto nella misura del 50%, tale clausola dovrà essere specificatamente indicata sulla convenzione tra le parti. La polizza potrà essere svincolata solo successivamente al ripristino e naturalizzazione dello stato dei luoghi interessati dall'impianto, da attestarsi, con apposito verbale, in contraddittorio tra il proponente e l'Amministrazione Comunale.

14. Il rispetto da parte dell'ente proponente, del presente regolamento, dovrà essere indicato specificatamente sui contenuti dell'Autorizzazione Unica, e in ogni caso ad acquisizione dell'autorizzazione unica che dovrà contenere tutti i pareri ed autorizzazioni come meglio indicati all'Allegato 1 (punto 13.2) delle linee guida vigenti, segue la stipula della convenzione tra il proponente e l'Amministrazione comunale, restando inteso che quanto eventualmente non specificato sull'autorizzazione unica sarà oggetto di specifica sulla convenzione tra le parti che sarà oggetto di specifica approvazione da parte della Giunta Comunale, con apporto se necessario di eventuali clausole secondo i contenuti del presente regolamento.

15. Il presente regolamento fa salvi tutte quelle richieste presentate e in itinere su cui non sia già stata stipulata la convenzione tra il proponente e il Comune di Bagnoregio e sempre che non siano in contrasto con il presente regolamento, in tal caso nell'ipotesi che tali contrasti non siano state superate in sede di rilascio dell'autorizzazione unica saranno oggetto di integrazione e modifica che saranno inserite nei contenuti e clausole della convenzione tra le parti.

16. Tutti i proponenti che abbiano acquisito l'autorizzazione unica sugli impianti e che intendano eseguire gli stessi, se non avranno stipulato specifica e successiva convenzione con il Comune di Bagnoregio non potranno iniziare i lavori.

Il Via da avviarsi ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 152/2006 sarà pubblicato e trasmesso a vari soggetti interessati ai sensi dell'art. 27 comma 6 sempre del D.Lgs 152/2006 per le eventuali osservazioni e/o controdeduzioni e costituisce per sua natura variante allo strumento urbanistico vigente (programma di Fabbricazione del Comune di Bagnoregio per la porzione dell'impianto in esso ricadente).

In esecuzione al parere preliminare da parte del responsabile Ufficio Tecnico si rileva ancora che:

- 1) le opere da eseguirsi sono nel rispetto degli strumenti urbanistici comunali in quanto trattasi di impianto per la produzione di energia elettrica da pannelli fotovoltaici bifacciali, opera ricadente per la porzione sul Comune di Bagnoregio in zona agricola E2 (sembra costituito da n° 3 sottocampi della potenza totale non indicata sul progetto, necessaria per la definizione delle compensazioni spettanti al Comune di Bagnoregio), e art. 54 comma 6) della L.R. 38/99 e ss.mm.ii.
- 2) Si ritiene che in fase di successivo VIA il MASE ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 152/2006 prevedrà che si esprimano al fine del rilascio delle autorizzazioni tutti i vari soggetti e i Comuni interessati dall'intervento ivi compresi i soggetti proprietari delle strade.



COMUNE DI BAGNOREGIO
Provincia di Viterbo
 Ufficio Tecnico comunale



- 3) In sede di attivazione del VIA dovrà anche essere coinvolto il Genio Civile di Viterbo, rilevando che la realizzazioni delle strutture a corredo dell'impianto nonché gli stessi pannelli avverrà successivamente al rilascio dell'autorizzazione su progetto esecutivo strutturale, come anche previsto al comma 1 dell'art. 27 del D.Lgs 152/2006.
- 4) Il progetto (salvo errore di comprensione) non prevede per la porzione specificatamente ricadente nel Comune di Bagnoregio il Computo metrico per ripristino stato luoghi a fine esercizio seppur nella relazione agronomica, ma anche in altri contenuti delle relazioni varie, è indicato che a fine esercizio verranno rimosse tutte le cabine di trasformazione e verranno effettuate le bonifiche di tutti i terreni interessati comprese le opere interrato, pertanto necessita loro quantificazione con la specifica per ogni Comune interessato (rispetto al computo generale rappresentato sulla tavola RWE-BGR-CMD per un importo generale di € 2.712.383,55 oltre IVA), in quanto le polizze fideiussorie dovranno essere a garanzia per il ripristino stato luoghi su specifica convenzione da stipularsi con ogni Comune interessato. Il Computo metrico estimativo generale per ripristino stato luoghi generale, dovrebbe essere riferito per tutte le opere suddiviso per ogni Comune comprensivo anche di IVA e di spese tecniche relative alla sua direzione lavori per certificazione finale di messa in pristino, nel caso si dovesse procedere a dismissione da parte del Comune incamerando la polizza fideiussoria, con rivalutazione almeno triennale, pertanto la tavola progettuale RWE-BGR-CMD dovrebbe prevedere la quantificazione riferita a ogni Comune e integrata almeno con le spese tecniche e l'IVA su tutte le spese.
- 5) Il progetto nel suo insieme è stato redatto non in conformità al regolamento comunale vigente e in particolare non sono stati verificati i vari punti previsti dai sopracitati artt. 4 e 5 dello stesso, in termini di distanza dei pannelli da strade comunali, vicinali e provinciali nonché da abitazioni esistenti e da centri abitati. Regolamento che verrà superato dalla VIA una volta avviata e conclusa.
- 6) Della zona intorno all'impianto previsto in progetto, non è presente alcuna tavola progettuale che evidenzia nella "Zona vasta" (come da linee guida regionali) tutti gli impianti esistenti e in corso di rilascio meglio indicate dallo stesso Ministero nelle nota di comunicazione del progetto e che a titolo indicativo sono quelli di seguito riportati salvo altre:
- [ID: 8009] Progetto di un impianto fotovoltaico, denominato "Acquapendente", di potenza pari a 37,15 MW e delle relative opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Acquapendente (VT) e Castel Giorgio (TR);
 - [ID:8204] Progetto di impianto agrivoltaico della potenza di picco pari a 40,926 MWp, sito nel comune di Viterbo, Bagnoregio e Celleno (VT);
 - [ID: 8559] Progetto di impianto eolico denominato "Montarzo", costituito da 11 aerogeneratori di potenza nominale di 6,18 MW e potenza complessiva di 68 MW, da realizzarsi nei comuni di Onano (VT), Acquapendente (VT) e Castel Giorgio (TR);
 - [ID: 8865] Progetto di un impianto eolico, composto da n.7 aerogeneratori della potenza nominale di 6.0 MW, per una potenza complessiva di 42 MW, da realizzarsi nei comuni di Bagnoregio, Lubriano, Montefiascone, Celleno e Viterbo (VT);
 - [ID: 8939] Progetto di un impianto fotovoltaico denominato "Maag Black Sheep" della potenza di 11,45 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel comune di Castel Giorgio (TR);
 - [ID: 10007] Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto agrivoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare con sistema di accumulo e delle relative opere connesse denominato "FV Bagnoregio 2", 22,45 MW, nel comune di Bagnoregio (VT).
elenco sopra citato non sono stati ricompresi gli impianti esistenti, in corso di rilascio dell'autorizzazione di seguito elencati:
 - Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare e delle relative opere connesse denominato "FV Bagnoregio 1 e 2", della potenza di 56,02 MW, nel comune di Bagnoregio (VT) Loc. Monterado/Campolungo/Poggio Fabbria da parte del proponente Soc. Voltalia Italia S.r.l., con sede legale in Via Montenero 32, CAP 20135, Milano (MI) procedura VIA attuata dalla Regione Lazio.
 - Realizzazione di parco eolico della potenza di 0,975 MW nel comune di Bagnoregio (VT) Loc. Rosignolo da parte del proponente "Società EWT Italia Development S.r.l." autorizzato dall'Amministrazione Provinciale di Viterbo in corso di completamento.
 - Realizzazione di parco eolico della potenza di 0,975 MW nel comune di Bagnoregio (VT) Loc. Campolungo da parte del proponente "Società Ewind Sviluppo srl" autorizzato dall'Amministrazione Provinciale di Viterbo, con lavori ad oggi ancora non avviati.
 - Impianto fotovoltaico potenza MW 1,00 (salvo errore) Loc. Piantata realizzato da alcuni anni
 - Impianto fotovoltaico potenza MW 1,00 (salvo errore) Loc. Monterado realizzato da alcuni anni
 - Impianto fotovoltaico potenza MW 1,00 (salvo errore) Loc. Trebbiano lungo la S.P. Umbro Casentinese realizzato da alcuni anni
 - Impianto fotovoltaico potenza 98,28 Kw Via Don Brandino Cecchetti Frazione di Castel Cellesi realizzato con DILA completato nel dicembre 2023
- 7) Si segnala ancora che le "Linee guida e di indirizzo regionali di individuazione delle AREE NON IDONEE per la realizzazione di impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili (FER)" individuano la non idoneità dell'intervento per quanto descritto almeno ai seguenti punti:
- 2.2 Criteri di indirizzo delle aree non idonee, punto e) che indica: nell'individuazione delle aree e dei siti non idonei si deve tenere conto sia di elevate concentrazioni di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nella medesima area vasta prescelta per la localizzazione, sia delle interazioni con altri progetti, piani e programmi posti in essere o in progetto nell'ambito della medesima area; Nella fattispecie come sopra indicato sono presenti tutta una serie di impianti in parti esistenti, in parti autorizzate e in parte in corso istruttorio per il rilascio dell'autorizzazione pertanto sembra che tale concentrazione di impianti costituisce almeno per il Comune di Bagnoregio la non idoneità dell'area per presenza massiccia di altri impianti (Eolici e fotovoltaici). Si ritiene necessario prima dell'Avvio della VIA la redazione di specifico elaborato grafico che rappresenti nell'Area Vasta tutti gli impianti autorizzati, in corso di autorizzazione ed esistenti avviati da parte di ogni soggetto competente (Comune, Provincia, Regione e MASE) seppur sulla tavola RWE-BGR-RP che identifica la Relazione Paesaggistica (pagina 10 di 131) è stato indicato che a giudizio dei tecnici che hanno redatto la stessa che l'area è ritenuta idonea.



COMUNE DI BAGNOREGIO
Provincia di Viterbo
Ufficio Tecnico comunale



- In caso di ammissibilità dell'intervento, sulle varie relazioni ed elaborati allegati al progetto è stato allegato un cronoprogramma che indica i tempi di realizzazione dell'impianto, della messa a dimora degli alberi per le varie culture praticate tra l'interfila, con una durata prevista di mesi 7 complessivi e mesi 5,5 per la realizzazione delle sole opere di mitigazione sovrapposte ai tempi di realizzazione dell'impianto stesso, necessita integrare i contenuti del progetto con un'atto di impegno del proponente al mantenimento per tutta la durata dell'impianto fotovoltaico delle opere di mitigazione, indicando anche la durata utile dell'impianto agrivoltaico in termini di anni.

Tutto ciò premesso, preso atto del regolamento comunale vigente, riguardante l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica approvato con Delibera di G.C. n. 34 del 26/11/2016, si rileva quanto segue:

Aspetto di compatibilità urbanistica

- 1) L'intervento nella ipotesi che non ricorrano i presupposti per la non idoneità, per presenza massiccia di impianti (come sopra riportato) per come da avviarsi mediante successivo VIA, una volta autorizzato se autorizzabile, lo stesso, costituirà variante allo strumento urbanistico comunale vigente ma anche per gli altri comuni interessati, e dello stesso regolamento comunale di Bagnoregio, approvato con delibera di G.M. n° 34 del 26/11/2016.
- 2) Si ritiene che il progetto prima di essere autorizzato ovvero avviato con VIA, sia verificato nell'Area Vasta per presenza di altri impianti e nella ipotesi di attuabilità, sia integrato con le disponibilità dei terreni delle aziende agricole interessate ivi compresi eventuali servitù di passaggio cavidotti interrati di connessione alla linea elettrica esistente MT sulle strade pubbliche e sui terreni privati, rilevando che alla data odierna da una disamina dei soggetti interessati non compare il Comune di Bagnoregio come soggetto inserito nella Tavola del Piano Particellare di esproprio.

Le prescrizioni sotto indicate nelle ipotesi di fattibilità dell'intervento, sono riconducibili ai vari punti che non sono in contrasto con la variante urbanistica che sarà approvata con il VIA una volta avviata, rispetto al vigente regolamento comunale approvato con delibera di G.M. n° 34 del 26/11/2016

Aspetti prescrittivi a soddisfacimento degli aspetti urbanistici, una volta verificata l'ammissibilità dell'intervento, sempre che non sia in contrasto con il punto 2.2 delle Linee Guida Regionali per l'Idoneità delle aree e una volta aggiornato/integrato il progetto alle disposizioni previste dagli artt. 4 e 5 del regolamento comunale vigente applicabili.

- 3) Gli annessi locali (cabine di trasformazione da realizzarsi prefabbricati) dovranno essere, accompagnati da autorizzazione sismica, ovvero dichiarazione del tecnico progettista che non si necessita di acquisizione di tale autorizzazione allegando i riferimenti normativi;
- 4) Tutte le opere relative alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico/agrivoltaico comprese le opere fondali per alloggiamento strutture di sostegno dei pannelli dovranno essere accompagnati da autorizzazione sismica;
- 5) Atto di impegno, sottoscritto dal richiedente, con la quale lo stesso si impegna alla rimozione a fine esercizio dei locali di trasformazione (previste in progetto), dell'intero impianto fotovoltaico/agrivoltaico, comprese le opere fondali (per riportare a fine esercizio l'area interessata ad uso agricolo mediante rimozione di platee in cls e ricollocazione di terreno coltivabile per lo spessore necessario per garantire la coltivazione del fondo, dovrà essere indicato sul computo metrico dei lavori di ripristino stato luoghi ad oggi non ricompreso in progetto. Dovranno essere indicate le eventuali opere che non saranno rimosse quali eventuali cavidotti interrati da cedere all'ENEL ed eventuali cabine di trasformazione sempre da cedere all'ENEL.
- 6) Necessiterà atto di impegno del proponente ad utilizzare il personale impiegato per le manutenzioni e gestione impianto nella misura almeno del 50% di personale del luogo per lavori non specializzati come meglio indicato all'art. 5 comma 12 punto M del regolamento comunale allegando un conteggio del personale impiegato per la gestione dell'impianto in termini anche di conteggio annuale.
- 7) Dovranno essere rispettate le indicazioni/prescrizioni rilasciate sui NN.OO. che saranno rilasciate dagli enti invitati a esprimere parere sulla VIA, per quanto di loro specifica competenza, oltre a quanto da presente parere preistrutturato;
- a) Dovrà essere trasmessa al Comune (per la posizione dell'impianto ricadente nel Comune di Bagnoregio) polizza fideiussoria continuativa per rimozione opere (mediante computo metrico da redigere), per l'importo che scaturisce dal computo metrico per ripristino stato luoghi aggiornabile almeno ogni anni 3 (tre), salvo altra data che potrà essere indicata sull'atto autorizzatorio, oltre IVA e oltre spese accessorie quali spese tecniche, tale polizza verrà restituita dal Comune al proponente, in copia originale con annotazione di svincolo a fine esercizio impianto e a seguito della verifica del ripristino stato luoghi, per riportare i terreni ad uso agricolo, rilevando che le opere di rimozione impianto dovranno attuarsi entro mesi diciotto dalla dismissione impianto;



COMUNE DI BAGNOREGIO
Provincia di Viterbo
 Ufficio Tecnico comunale



- b) Dovrà essere trasmessa al Comune una proposta di compensazioni (da approvarsi) per come disciplinato per legge, limitatamente alla porzione di impianto ricadente nel territorio del Comune di Bagnoregio, indicando a tal proposito anche la potenza dell'impianto ricadente proprio nel comune stesso.
- c) A completamento iter relativo all'acquisizione dei pareri mediante VIA, il proponente sarà tenuto a presentare Comune, se previsto, pratica abilitatoria, previa stipula di una convenzione tra proponente e Comune, contenente i dati necessari, compresa la durata dell'impianto, le modalità di risprino stato dei luoghi e tempi, polizza fideiussoria e quanto indicato all'art. 5 c. 12 lett. "M" del Regolamento Comunale riguardante l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica approvato con Delibera di C.C. n. 34 del 26/11/2016, ovvero compensazioni diverse da approvarsi da parte del Consiglio Comunale;
- d) Accatastamento impianto e strutture fuori terra come previsto per legge al termine della realizzazione dell'impianto;
- e) Atto di impegno del proponente alla realizzazione degli impianti culturali (olivo intensivo), con obbligo di mantenimento degli stessi, per tutta la durata dell'impianto agrivoltaico stesso, con obbligo di attecchimento.
- f) Atto di impegno del proponente ad effettuare tutte le manutenzioni ordinarie/straordinarie sulle strade pubbliche in conseguenza del loro utilizzo per realizzazione/gestione/dismissione dell'impianto agrivoltaico.
- g) Dovranno esse fatti salvi i dirizzi di terzi.
- h) L'impianto in ogni caso dovrà rispettare le indicazioni sotto elencate:
- 1) La viabilità interna al sito d'impianto, da indicare accuratamente nelle planimetrie di progetto, dovrà essere realizzata esclusivamente con l'utilizzo di materiale inerte naturale (del tipo misto cava e/o tout venant) amalgamato, se ritenuto necessario, con materiale naturale ecocompatibile. È assolutamente vietato l'utilizzo di conglomerato bituminoso, di conglomerato cementizio o di altri materiali che possano alterare permanente lo stato dei luoghi salvo autorizzazione comunale che sarà indicata sulla convenzione tra le parti.
 - 2) La rete di recinzione metallica di colore verde a protezione degli impianti ove prevista, non deve superare l'altezza massima di m 2,50 e deve essere oggetto di interventi di mitigazione.
 - 3) Prevedere la riduzione del numero di accessi alle strade provinciali, comunali e vicinali, quelli strettamente indispensabili in tutte le fasi di vita dell'impianto (costruzione, esercizio e ripristino dello stato dei luoghi preesistente l'installazione).
 - 4) L'altezza della schermatura vegetale deve essere superiore a quella dei manufatti tecnologici.
 - 5) Le recinzioni dei terreni interessati dovranno essere con rete metallica plastificata di colore verde di altezza non superiore a ml. 2,50 la recinzione non dovrà essere eseguita con cordoli in cls e la rete metallica plastificata dovrà essere sopraelevata dalla quota del terreno per un'altezza non inferiore di cm. 25 al fine del passaggio di animali se non in contrasto con le culture praticate previste in progetto.
 - 6) E' vietata la modifica dell'orografia del territorio
 - 7) È vietata la demolizione di muri preesistenti a secco e/o di particolare pregio, sia di recinzione che di terrazzamento, qualora non sia finalizzata alla ricostruzione degli stressi.
 - 8) È vietata l'estirpazione delle essenze protette e degli olivi se presenti; è consentito ove possibile lo spostamento di dette essenze all'interno dell'area interessata dall'impianto al fine di concorrere alla realizzazione delle schermature perimetrale con obbligo di attecchimento. Nel caso si dovesse necessariamente procedere ad estirpazione di alcune piante il proponente procederà ad reimpianto in egual numero su area che sarà indicata dal Comune di Bagnoregio nel caso non possano essere collocate all'interno del perimetro dell'area di intervento. Non potranno essere rimossi alberi che per loro natura possono essere assimilati a "Piante Camporili", rilevando comunque che sembra il progetto abbia tenuto conto della salvaguardia di dette piante indicate sulla tavola RWE-BGR-LO-15b quantificate per un totale di 20 piante.
 - 9) È vietato l'uso di diserbanti per impedire la crescita di erba spontanea in fase di gestione degli impianti fotovoltaici. A tal fine il progetto dovrà indicare le modalità di conduzione del suolo impegnato, precisando le modalità da adottare per la periodica sceltatura sia della parte interessata dalla collocazione dei pannelli che per la parte interessata dalle culture da praticarsi come indicato sulla relazione agronomica del progetto.
 - 10) Tutte le strade esistenti interessate in modo diretto o indiretto dall'impianto saranno oggetto di sistemazione nonché di mantenimento a cura e spese del proponente per tutto il periodo di esercizio dell'impianto ivi compreso il periodo successivo fino a rimozione dello stesso e ripristino stato dei luoghi i cui tempi sono stati sopra richiesti. Tale impegno sarà inserito se non indicato sull'autorizzazione del MASE in sede di avvio e completamento della VIA in ogni caso sulla convenzione tra proponente e Comune di Bagnoregio.
 - 11) Nel caso dovesse necessitare di effettuare scavi per passaggio cavidotti su strade comunali/vicinali ricadenti nel territorio del Comune di Bagnoregio) necessiterà apposita autorizzazione che indicherà in relazione a quanto eventualmente richiesto specifiche prescrizioni (in quanto ad oggi sul Piano Particellare di esproprio non sono previsti aree e strade comunali di Bagnoregio, interessati da espropri e servitù temporanee e permanenti).



COMUNE DI BAGNOREGIO
Provincia di Viterbo

Ufficio Tecnico comunale



- 12) Durante le fasi di realizzazione e gestione dell'impianto su richiesta del Comune l'ente proprietario/gestore dello stesso permetterà accessi in ogni momento al personale del Comune di Bagnoregio per eventuali controlli e ispezioni, nonché di altro personale appartenente a enti diversi che dovesse eseguire particolari controlli, permetterà altresì sempre su richiesta del Comune di Bagnoregio, all'accesso all'impianto a studenti di ogni grado di scuola a fine didattico.
- 13) In mancanza della stipula della convenzione tra Comune e proponente bensì sia stato autorizzato l'impianto da parte del MASE che avvierà il VIA, i lavori non potranno essere avviati.
- 14) In caso di cessione dell'impianto, dal soggetto proponente/realizzatore, ad altro soggetto, dovranno essere inserite nel contratto le clausole e le condizioni che saranno riportate sulla convenzione tra proponente e Comune e trasmettere al Comune tutti i dati dell'eventuale nuovo soggetto.
- 15) Dovrà presentarsi al Comune di Bagnoregio una proposta delle compensazioni come previsto dal D.Lgs 387/2003 e ss.mm.ii.

Il presente parere, preistrutturario necessario per la valutazione della fattibilità dell'intervento (valutazione dell'idoneità dell'intervento per presenza di altri impianti nell'Area Vasta) e per l'Aggiornamento del progetto, viene espresso dal sottoscritto Tecnico Comunale, per quanto di specifica competenza, oltre ad ulteriori altri pareri o prescrizioni da parte degli organi competenti dal MASE sulla VIA che sarà avviata nelle forme e nei termini di legge, rilevando che in sede di rilascio dell'autorizzazione le prescrizioni sopra indicate dovranno essere approvate dal Comune unitamente alla convenzione tra le parti, riportate sull'autorizzazione stessa, salvo modifiche e/o integrazioni da definirsi prima del rilascio dell'autorizzazione stessa.

Si comunica che il citato regolamento comunale approvato con delibera di C.C. n° 34 del 26/11/2016 (dove sono state estrapolati gli artt. 4 e 5) è direttamente consultabile e scaricabile dal sito ufficiale del Comune di Bagnoregio sulla parte relativa ai regolamenti comunali al fine della verifica dell'impianto al regolamento stesso per la parte non incontrato con il VIA in corso.

Alla luce di quanto sopra riportato, si rileva che sul progetto trasmesso dal MASE su cui sarò avviato la VIA, per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico identificato come registro elenco interventi (rintracciabilità n° [ID: 11128]) proposto da parte della Società RWE Renewables Italia S.r.l., viene espresso preliminarmente per le motivazioni sopra riportate parere sfavorevole alla sua realizzazione per il fatto che nel territorio del Comune di Bagnoregio sono in itinere numerosi impianti e l'area può ritenersi non idonea (come da "Linee guida e di indirizzo regionali di individuazione delle AREE NON IDONEE per la realizzazione di impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili (FER)" punto 2.2), lo stesso non è stato predisposto nel rispetto del regolamento comunale vigente approvato con delibera di G.M. n° 34/2016, rilevando che il rilascio dell'autorizzazione da parte del soggetto competente una volta verificata l'idoneità dell'intervento, determinerà variante allo strumento urbanistico vigente, (Programma di Fabbricazione) e il più volte citato regolamento comunale, dando atto che in ogni caso l'intervento dovrà prevedere il rispetto delle prescrizioni e integrazioni al progetto ad oggi redatto, prescrizioni sopra riportate che di fatto costituiscono al momento informazioni utili all'aggiornamento del progetto stesso se ritenuto attuabile.

Il presente parere preistrutturario onde verificare l'idoneità dell'area e in caso positivo, di aggiornamento progettuale, viene redatto dal responsabile SUE del Comune di Bagnoregio e trasmesso per quanto di specifica competenza al Sindaco e Consiglio Comunale sede, per la presa d'atto/approvazione/osservazione/ricorso, nonché al MASE che ha comunicato l'avvio dell'iter per il successivo rilascio dell'autorizzazione, al fine del caricamento della presente relazione istruttoria sul BOX dell'intervento, e per conoscenza alla Prefettura di Viterbo e ai vari soggetti indicati in indirizzo per correttezza e completezza degli atti.

Bagnoregio li 16/04/2024



IL TECNICO COMUNALE responsabile Ufficio SUE
Arch. Domenico Amadei